

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE ARTIGLIANO
SAN GIOVANNI ROTONDO

LITURGIA DOMESTICA



“RICEVETE LO SPIRITO SANTO” (Gv 20, 19-23 e Atti
2, 1-11)

PENTECOSTE

31 MAGGIO 2020

RIFLESSIONE INIZIALE PERSONALE Come riflessione personale o da inserire in qualche momento della preghiera, sarebbe opportuno leggere il Messaggio che anche in questa Domenica Padre Franco Moscone, Arcivescovo, ci ha inviato. Lo trovate allegato a questa preghiera.

PREPARIAMO - È segno di attenzione al Signore e rispetto per noi preparare la preghiera:

- *Prepariamo un piccolo angolo di preghiera in casa con una tovaglia bianca, un Crocifisso, un cero e la Bibbia aperta sul Vangelo del giorno, Giovanni 20,19-23 e/o sugli Atti degli Apostoli 2,1-11. Il momento propizio per la preghiera è sempre quello più vicino al pranzo o, meglio, alla cena.*
- *Ricordiamoci di accendere sempre il cero prima di leggere e meditare il brano del Vangelo; è segno del Cero pasquale e della Parola che è capace di illuminare la nostra vita familiare.*
- *In questa domenica accanto alla Bibbia poniamo dei foglietti con delle preghiere scritte precedentemente dai componenti della famiglia che lo desiderano. Saranno le invocazioni da leggere dopo la proclamazione della Parola.*
- *Se possibile accompagniamo con qualche canto il momento di preghiera.*
- *Diventati ormai esperti, ciascuna famiglia può adattare alle proprie necessità la preghiera*
- *Partecipiamo come famiglia all'Eucaristia domenicale in Parrocchia indicativamente: Sabato 30 alle h. 19,00 (Veglia di Pentecoste); Domenica h. 8,00 (adulti); 9,30 (famiglie e fanciulli I-IV Elementare; 11,00 (famiglie e ragazzi V Elementare, I-II-III Media, Adolescenti e giovani); 19,00 (adulti). Chi non potesse partecipare fisicamente, si può unire spiritualmente alla comunità per la Veglia di sabato alle h. 19,00 che verrà trasmessa su www.tvgargano.com*

Uno dei genitori o familiari fa da guida (G.), altri da lettori (Lett.), tutti (T).

I. Inizio: *(Si inizia con il segno della Croce).*

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen.**

G. Cristo è Risorto! **T.** E' veramente Risorto e ci dona il Suo Spirito!

T.: Signore, apri le nostre labbra
e la nostra bocca canterà la tua lode.

L.: E' degno e giusto ringraziarti e glorificarti, Padre santo,
perché tu sei l'unico Dio, il Dio vivo e vero.

Tu esistevi prima di tutti i secoli; tu vivi per sempre, Luce su tutta la luce.

T.: Gloria a Dio nei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Per la tua immensa gloria ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo.

L.: Tu sei il Dio della bontà, la fonte della vita.

Tu hai creato il mondo e quanto in esso esiste.

Tutto è opera del tuo amore. Tutto è opera del tuo potere.

T.: Gloria a Dio nei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Per la tua immensa gloria ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo.

L.: Per questo innumerevoli angeli ti servono in tua presenza e contemplan
lo splendore della tua gloria, cantando senza fine un inno di lode.

Unito al loro inno di gioia, con la nostra voce,
tutto il creato vuole acclamarti proclamando:

T.: Gloria a Dio nei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Per la tua immensa gloria ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo.

II. Preghiera allo Spirito Santo: *(Insieme)*

Vieni, Spirito Santo,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen

III. Invocazione *(dialogato tra Lettore e Tutti)*

Tu sei lo Spirito alitato sul volto di Adamo: l'uomo è diventato un essere vivente.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito nuovo infuso su di noi: il nostro cuore di pietra diventa un cuore di carne.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito di grazia e di consolazione: noi volgiamo lo sguardo a Colui che è trafitto.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito alitato dal Risorto: i nostri peccati ci sono rimessi.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito disceso a Pentecoste: il Vangelo è compreso da tutte le genti.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito che desta la nostra preghiera: noi siamo custoditi nella carità di Dio.

Gloria a te, Spirito Santo!

Tu sei lo Spirito di Dio soffiato sui morti: si apriranno le tombe e i morti risorgeranno.

Gloria a te, Spirito Santo!

IV. Ascoltiamo la Parola

G. Ti chiediamo ora Padre di donarci la consapevolezza che in questo momento è Gesù a parlare a ciascuno di noi. Fai ardere il nostro cuore alla sua presenza e apri la nostra mente alla tua volontà. Sentiamo cosa ci racconta la Parola negli Scritti di Giovanni (20,19-23) e di Luca (Atti 2, 1-11)

- **Dal Vangelo di San Giovanni Apostolo:**

¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

- **Dagli Atti degli Apostoli:**

¹Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. ⁵Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

V. Riflessione

Passati cinquanta giorni dalla risurrezione di Gesù, gli apostoli erano ancora chiusi in casa, tutti insieme.

Avevano paura... Paura di essere catturati e di fare la stessa fine di Gesù.

Paura di tutti gli stranieri che erano presenti a Gerusalemme in quei giorni.

Paura di come sarebbero stati giudicati dagli altri.

Paura di non essere capaci di fare come Gesù.

Quante paure abitano il loro e il nostro cuore...

Vogliamo raccontarci qualcuna delle nostre paure?

Il Signore Risorto dona anche a noi il suo Spirito Santo.

Abita in noi e vince ogni paura.

Ma abita anche in tante persone buone, che ci danno esempi belli, che ci incoraggiano e che troviamo nella nostra famiglia, nella nostra parrocchia e nel mondo intero!

Il suo Spirito abita in tutti, anche in chi è straniero e non ci deve fare paura, perché è figlio di Dio come noi!

Se ci fidiamo del Signore e superiamo le nostre paure,

ci aiuteremo a vivere più felici e coraggiosi...

*C'è qualcuno in famiglia o tra amici e compagni in cui scoprire i tratti belli della presenza di Dio?
Ricordando che nessuno è così povero da non poter dare niente a qualcuno e che nessuno è così ricco da non poter ricevere niente da qualcuno.*

VI. Intercessioni

G.: Vieni, divino Spirito! Tutto riempi, tutto sai.
Padre Tu sei dei poveri, gioia e sostegno agli umili.
Fuoco che cambi i timidi in testimoni intrepidi,
nuovi linguaggi suscita per l'unità dei popoli.
Acqua di fonte limpida, anche il deserto fiorirà:
feconderai le opere di un popolo profetico.
Soffio per ogni origine, tu misterioso vieni e vai;
ispira i nostri cantici e sarà lode splendida.

(Se prima della preghiera i componenti della famiglia hanno scritto delle preghiere e sono state depositate accanto alla Bibbia, come suggerito all'inizio, ora ognuno prenda una delle preghiere e le proclama a nome di tutti. Se non è stato possibile prepararle, si possono pregare le seguenti.)

G.: Signore, fa' della nostra vita un tempio del tuo Santo Spirito.

Lett. 1: Se siamo stanchi...

Lett. 2: Spirito Santo, facci gustare il riposo del cuore.

L. 1: Se siamo agitati da paure ed inquietudini...

L. 2: poni in noi la calma.

L. 1: Se siamo aridi per l'egoismo e se di fronte ai fratelli in pena
rimaniamo freddi come ghiaccio...

L. 2: Spirito Santo, fai scaturire in noi l'acqua dolce della benevolenza.

L. 1: Se il peccato ci sporca...

L. 2: lavaci. Rendi giuste le nostre parole falsate dalla menzogna.

L. 1: Se la tristezza ci raggiunge...

L. 2: diffondi in noi la vera gioia straripante che viene da Dio!

G.: Spirito Santo,
lavora le capacità del nostro spirito e del nostro cuore
come fa il contadino che lavora e prepara la sua terra
per avere abbondanti raccolti futuri.

VII. INVOCAZIONE MARIANA

G.: A conclusione del Mese di maggio ci affidiamo ancora a Maria, Colei che è stata abitata in pienezza dallo Spirito, perché ci conceda di essere sempre in ascolto di quello Spirito che abita anche in noi.

Lett.: Maria, Madre della Chiesa,
che hai vissuto la pienezza inebriante dello Spirito santo,
che hai sentito la sua forza in te,
che l'hai visto operante nel tuo Figlio Gesù;
apri il nostro cuore e la nostra mente alla sua azione.
Fa' che tutto ciò che noi pensiamo, facciamo o ascoltiamo,
tutti i gesti e tutte le parole, non siano se non apertura e disponibilità
a questo unico e santo Spirito che forma la Chiesa nel mondo,
che costruisce il corpo di Cristo nella storia,
che promuove la testimonianza di fede che consola e conforta,
che ci riempie il cuore di fiducia e di pace
anche in mezzo alle tribolazioni e difficoltà. Amen. (C. M. Martini)

VIII. BENEDIZIONE CONCLUSIVA

I genitori pongono la mano destra sulla testa dei figli (o i coniugi l'uno con l'altro)

Padre, tu vedi e provvedi a tutte le creature: colmaci dei tuoi doni. **Amen.**

Figlio, tu prendi ogni uomo per mano: guidaci con la tua parola. **Amen.**

Spirito, tu bruci per illuminare: accendi in noi la fiamma della tua carità. **Amen.**

Benedici, Signore, il cammino di questo giorno,
e infondi nei nostri cuori la luce e la gioia del tuo amore. **Amen.**

